



La **Sezione di Asia Africa e Mediterraneo** comunica che **giovedì 9 ottobre 2014 dalle ore 13 alle ore 15 in Aula Seminario D (Pal. Nuovo V piano)** si terrà un incontro del gruppo di ricerca **Candlekeepers** della sezione stessa.

Il prof. **Esterino Adami** presenterà una relazione dal titolo:

“Lingua e stile nella fantascienza postcoloniale anglofona”

L'argomento

La presentazione è dedicata al tema della fantascienza postcoloniale di matrice anglofona, soprattutto in area asiatica (con autrici quali Manjula Padmanabhan e Vandana Singh), e intende offrire possibili percorsi di analisi testuale basati sull'applicazione di strumenti linguistici, in un approccio interdisciplinare che attinge dalla critica postcoloniale, dagli studi sulla fantascienza e dalla stilistica cognitiva (Langer 2011, Mandala 2010; Raja *et alii* 2011, Stockwell 2000). Appropriandosi di temi densi della contemporaneità quali la trasformazione/mercificazione del corpo o il rapporto con l'ambiente, la fantascienza postcoloniale esplora con il suo potere immaginativo le dimensioni multiple dell'identità, ed elaborando complesse strategie retoriche e metafore per la rappresentazione testuale di mondi possibili (e impossibili).

Lo spirito dell'iniziativa

L'incontro è concepito per essere un momento di confronto e discussione su vari temi di ricerca e di studio della sezione, con un approccio che pur non rinunciando ai criteri di scientificità, sia aperto a contributi di varie discipline ed aree, allargando, incrociando e confrontando per quanto possibile i campi e i metodi di ricerca. Allo stesso tempo, con questi incontri si vorrebbe dare un piccolo contributo per “mantenere accesa la fiammella” del vero spirito di curiosità e di ricerca, sempre più spesso avvilito e appiattito da un approccio burocratico e meramente quantitativo alla “produzione scientifica”. L'iniziativa si propone di costituire un momento di rigenerazione e riscoperta del nobile compito della ricerca scientifica, nella sua dimensione più propriamente umana, mantenendo un'impostazione informale e anche conviviale. L'incontro è aperto a docenti, ricercatori, dottorandi e a tutti coloro che desiderano partecipare.